

# Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 47 n. 1 - Febbraio 2008 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



**CRONACHE**  
Stop del sindaco agli accattoni

4



**CULTURA**  
Zagaglia racconta le facce di Modena

9



**CONSIGLIO**  
Fondazione per l'autonomia dei disabili

14

ARTE

## Un vestito per la torre

*Paladino ricopre la Ghirlandina*

Foto di Elisabetta Baracchi



**R**icopre interamente la Ghirlandina ad eccezione della parte terminale della cuspidine il telo decorato realizzato dall'artista della Transavanguardia Mimmo Paladino. L'opera, alta 64 metri, sarà smontata solo nel 2010, al termine dei lavori di restauro della torre, che iniziano ai primi di febbraio con studi, prove e campionature e proseguono in aprile con il restauro vero e proprio.

A PAGINA 7

ECONOMIA

## Bauletto a prezzo fisso in 35 forni della città

A PAGINA 6

## La città dei bambini



**Legambiente premia Modena per le iniziative rivolte all'infanzia e il bilancio del Comune prevede 100 posti in più negli asili nido**

ALLE PAGINE 2,3 E 12

Foto di Bruno Marchetti

## Arrivano le bici con la targa

*Anagrafe delle due ruote contro i furti e nuove piste ciclabili nel 2008*

**T**empi duri per i ladri di biciclette. A Modena, infatti, da qualche settimana è possibile targare la propria bicicletta e inserirne i dati su un'apposita "anagrafe", così da poterla identificare facilmente in caso di ritrovamento dopo un furto. La prima targa, con la sigla MO 000001, è stata applicata alla bici del sindaco Giorgio Pighi, che ha ufficializzato il via all'iniziativa "Targa la tua bici", promossa dal Comune. In arrivo anche nuove piste ciclabili.

A PAGINA 5

PROMEMORIA

## Fino al 27 marzo auto ferme il giovedì

**P**rosegue fino al 27 marzo la manovra antismog, che prevede limitazioni alla circolazione in area urbana per i veicoli maggiormente inquinanti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 e blocchi totali del traffico il giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Possono circolare i veicoli a benzina Euro 4, i diesel Euro 4 con filtro antiparticolato, i ciclomotori e i motoveicoli Euro 2 e 3. Circolano sempre i veicoli elettrici, ibridi, a Gpl, a metano, le pool-car e i veicoli del servizio di car sharing.



## NOMINE

**Ferorelli  
difensore  
civico**

Giuseppe Ferorelli è il nuovo difensore civico del Comune di Modena. Sostituisce Alfredo Clò, in carica dal 2003, sulla base di una convenzione con la Provincia. Il Consiglio comunale, infatti, aveva chiesto di estendere l'ufficio del Difensore civico provinciale anche al Comune di Modena. In questo modo, Ferorelli – entrato in carica in Provincia il primo gennaio – è entrato in carica anche presso il Comune di Modena lo stesso giorno. La durata dell'incarico è biennale.

Il sindaco Giorgio Pighi ha espresso ad Alfredo Clò tutto l'apprezzamento per il lavoro svolto.

## IL SINDACO

**“Senza cinismo  
con efficienza  
e coraggio”**

“Gli investimenti rappresentano un volano per l'economia locale e soprattutto servono a migliorare la città e la vita di chi ci abita. La valutazione forse più importante è che non solo vengono programmati e finanziati, ma anche realizzati: basta girare la città per averne la conferma”.

Così il sindaco di Modena Giorgio Pighi commenta il bilancio comunale di previsione per il 2008.

**In Consiglio comunale lei ha parlato di razionalizzazioni. Che cosa significa?**

“Sulle razionalizzazioni si può chiedere coraggio, ma non cinismo. La nostra spesa corrente generale è destinata a diminuire non solo in percentuale, ma anche in valore assoluto e ciò si verifica in presenza, invece, di un forte incremento delle risorse destinate a sostenere i servizi sociali. Insomma, stiamo rendendo sempre più produttiva la macchina comunale, grazie all'azione di governo, ma anche e soprattutto al lavoro dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori”.

**Sicurezza, ambiente e giovani vengono considerati temi chiave dai modenesi. In che modo il bilancio ne tiene conto?**

“Le sicurezze che vogliamo garantire ai cittadini riguardano la cura, l'accesso ai servizi, l'equità di trattamento, un reddito stabile che consenta di progettare il proprio futuro, opportunità paritarie tra i generi, insomma la sicurezza di una prospettiva di vita di qualità. È in questo contesto che vanno inserite le politiche per la sicurezza intesa come tutela della legalità e lotta ai fenomeni criminali. Abbiamo avviato l'intervento di recupero di via Attiraglio, il risanamento della zona Tempio-Stazione, gli interventi per la fruizione in tranquillità dei parchi pubblici, il Patto per Modena Sicura siglato col Governo, che ha prodotto un incremento degli organici delle forze di Polizia, il concorso per le nuove assunzioni di operatori della Polizia municipale”.

**In che modo la definizione del bilancio ha coinvolto le parti sociali?**

“L'obiettivo dell'Amministrazione è consolidare una prassi di unità di intenti e condivisione delle scelte importanti. Anche nella discussione di questo bilancio, infatti, è stata importante la concertazione con le parti sociali. Non a caso, il documento sullo sviluppo e il welfare locale presentato nei mesi scorsi da Cgil, Cisl e Uil è divenuto uno degli assi delle nostre politiche”.



GIORGIO PIGHI



Una famiglia con bambini gioca in piazza Grande accanto ai leoni del Duomo. I nuclei famigliari attraverso stanziamenti per welfare e scuola, beneficeranno di una espansione dei servizi.

**Un bilancio preventivo in linea con gli ultimi anni, con circa 200 milioni di spesa corrente, più della metà della quale destinata al sociale, e circa 90 milioni di investimenti previsti nel 2008, che salgono a 220 milioni se si considera la previsione triennale 2008-2010.**

Sono le linee guida del bilancio preventivo del Comune di Modena per il prossimo triennio, presentato in Consiglio

sociale e l'istruzione, con un'altra fetta consistente destinata alla cultura.

Per quanto riguarda gli investi-

comunale dal Sindaco Giorgio Pighi e dall'assessore al Bilancio Francesco Raphael Frieri. Tra le novità nel campo del welfare, che è cresciuto del 7,5% rispetto al preventivo dello scorso anno, ci sono gli oltre 100 posti in più per gli asili nido cittadini,

**Stanziati  
6 milioni per  
il completamento  
della nuova media  
Marconi,  
5 per le elementari  
di via Dalla Chiesa  
e 10 per  
il nuovo Sigonio**

ma anche il fatto che l'espansione dei servizi è stata ottenuta senza aumento della pressione fiscale. Nella spesa corrente prevale la parte che riguarda il

menti, quelli previsti per il 2008 sono circa 90 milioni: 1 milione 800 mila euro per la sicurezza urbana, che salgono a oltre 5 milioni nel triennio. Per la scuola, sempre nei tre anni, sono stanziati 6 milioni per il completamento della nuova media Marconi, 5 per le elementari

di via Dalla Chiesa e 10 milioni per il nuovo Sigonio. Circa 3 milioni di euro andranno per il completamento del cimitero di San Cataldo e la stessa cifra è

# Più soldi per welfare e scuola

*Il bilancio comunale 2008 prevede circa 200 milioni di spesa corrente, metà dei quali per il sociale, e 90 milioni di investimenti senza aumento della pressione fiscale. Espansione dei servizi e oltre 100 posti in più negli asili nido cittadini*

destinata agli interventi sul Palazzo Comunale. L'investimento sarà di 1 milione di euro per i teatri Pavarotti e Storchi, oltre 2 milioni e mezzo per il progetto piazze, 4 milioni per interventi sulle case protette Cialdini, Ramazzini e San Giovanni Bosco. Si investirà anche nelle coperture della piscina Dogali e dell'ultima parte dello stadio Braglia, 4 milioni andranno per la sistemazione di chiese e palazzi storici, 5 milioni per le ex Fonderie, 2 per la realizzazione di nuovi parchi e la messa in sicurezza del verde pubblico. Sempre tra il 2008 e il 2010, gli investimenti saranno di 14 milioni per la casa e le nuove urbanizzazioni, 10 milioni per la nuova viabilità, 16 per rotatorie e sicurezza stradale, 6 milioni

**Si investirà anche nelle coperture della piscina Dogali e dell'ultima parte dello stadio Braglia. 4 milioni per chiese e palazzi storici**

per i parcheggi, 15 per il trasporto pubblico locale e 7 per le ciclabili. Per la manutenzione, nel solo 2008 saranno stanziati 2 milioni per gli edifici scolastici e 6 milioni per le strade. A questo si aggiungono gli interventi che l'Amministrazione comunale concorre a finanziare, coordina o indirizza: il parcheggio interrato al Novi Sad (25 milioni), il Sant'Agostino-Estense (40 milioni), l'ex Amcm (25 milioni), la Casa natale Enzo Ferrari (15 milioni), il progetto per le sedi comunali (40 milioni), la complanarina (48 milioni), ma anche la fascia ferroviaria, Cittanova 2000, le opere per la messa in sicurezza idraulica della città e altri interventi, per una cifra che supera i 200 milioni di euro.

## "Far quadrare i conti pensando ai bisogni"

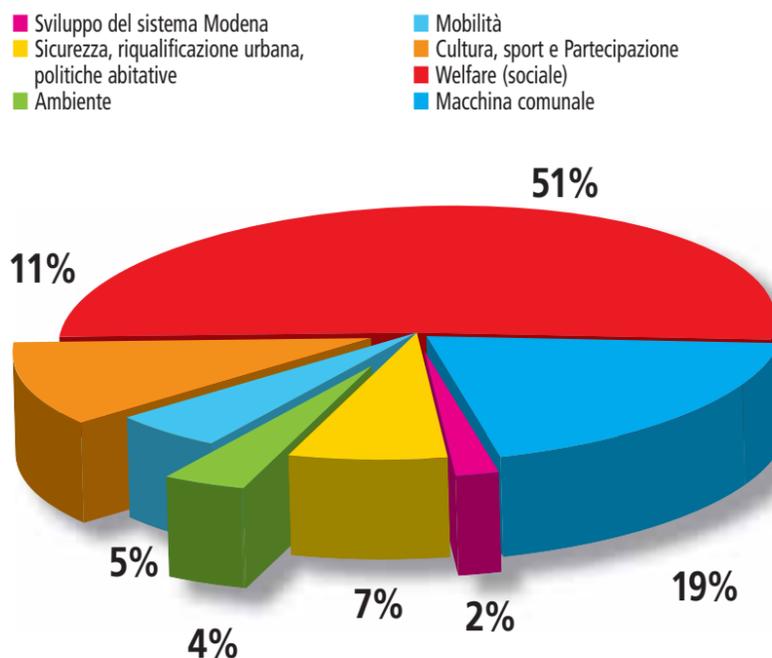
“La difficoltà della manovra 2008 è stata quella di conciliare entrate poco dinamiche, anche per la scelta di non aumentare la pressione fiscale, con costi fissi crescenti. Sia le spese di personale, sia quelle dei lavoratori di servizi in appalto, sia i costi dell'energia concorrono infatti a determinare una crescita della spesa a parità di offerta di servizi”, commenta l'assessore al Bilancio Francesco Raphael Frieri. “Siamo riusciti ad aprire quasi 100 posti in più di asilo nido - per la precisione sono 92 quelli a carico del Comune - in modo completamente autofinanziato. L'espansione dei servizi di welfare riguarda anche gli anziani: ad esempio 32 posti in più nei centri diurni, che certo non sono grandi numeri ma rappresentano pur sempre una risposta ad alcuni bisogni. La manovra tiene - prosegue l'assessore - grazie al consolidamento e all'aumento dei contributi dello Stato sul fronte dei servizi sociali per quasi 5 milioni di euro, oltre alle dotazioni della finanziaria 2008. Gli oneri di urbanizzazione sono l'altro ingrediente che dobbiamo utilizzare, insieme ai recuperi di evasione fiscale”.

GIUNTA

### Deleghe a Orlando e Arletti

Il sindaco di Modena Giorgio Pighi ha annunciato in Consiglio comunale la nuova distribuzione delle deleghe di Elisa Romagnoli, che si è dimessa lo scorso ottobre. La delega alle Politiche giovanili è stata assegnata all'assessore all'Ambiente Giovanni Franco Orlando, mentre quelle alla Cittadinanza europea e ai Tempi e orari della città sono andate a Simona Arletti, già competente per Affari generali, Decentramento, Salute, Pari opportunità e Progetto Europa.

**PREVISIONE 2008  
LA SPESA CORRENTE PER POLITICHE**  
(199 milioni di euro)



# STOP DEL SINDACO AGLI ACCATTONI

*Un'ordinanza vieta di disturbare chi si reca in visita agli ospedali e ai luoghi di cura  
Il provvedimento colpisce parcheggiatori e venditori abusivi con ammende fino a 480 euro*

CREMAZIONI

## Impianto per Modena e Carpi

I Comuni di Modena e Carpi hanno sottoscritto una convenzione per realizzare e utilizzare un impianto di cremazione nell'area del cimitero di San Cataldo. L'impianto a due forni sarà realizzato nell'edificio che si trova alla destra dell'ingresso del cimitero entrando da Strada cimitero di San Cataldo (ingresso funerali). Attualmente nello stabile si trovano gli uffici della cooperativa che cura la manutenzione del cimitero e l'ex alloggio del custode, da tempo inutilizzato. Il privato che vincerà il bando europeo, che sarà pubblicato in febbraio, avrà una concessione di costruzione e gestione che potrà variare tra dieci e dodici anni. L'aggiudicazione avverrà prima dell'estate 2008 mentre l'entrata in servizio dell'impianto è prevista dopo un anno.

**U**n'ordinanza del Sindaco di Modena punisce con ammende fino a 480 euro chi disturba le persone che si recano presso ospedali e altri luoghi di cura. Il provvedimento giunge dopo numerose segnalazioni su persone intente a svolgere attività irregolari nei parcheggi degli ospedali e dei poliambulatori della città, a volte anche in prossimità delle camere ardenti.

Si trattava di parcheggiatori abusivi, venditori di merci varie privi di licenza e di persone dedite a forme di accattonaggio aggressive e intimidatorie. In più di un'occasione le attività sembravano pianificate e gestite da gruppi organizzati.

"Atteggiamenti particolarmente odiosi - commenta Pighi - in quanto volti a colpire le persone più vulnerabili, vuoi per le proprie condizioni del momento o per quelle dei loro cari". La Polizia municipale e le altre forze dell'ordine hanno effettuato diversi interventi, soprattutto nei parcheggi degli ospedali, ma spesso l'unica conseguenza era l'allontanamento momentaneo. "Con la nuova ordinanza - prosegue il sindaco - si potranno invece applicare sanzioni economiche significative, tali da scoraggiare il prosieguo di queste attività".

Il provvedimento ordina "che sia consentita la libera fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutta la collettività. Sono, pertanto, vietati gli atti o le attività o i comportamenti che si pongono in contrasto con l'indicata finalità. In particolare - recita l'ordinanza - è fatto divieto a chiunque di accedere ai parcheggi pubblici e di uso pubblico e comunque nelle zone adiacenti al Policlinico ed all'Ospedale civile Sant'Agostino - Estense, nonché alle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private, al fine di chiedere denaro o altra utilità, per qualsivoglia ragione, alle persone

che si trovano in quei luoghi". Vietate anche le richieste di denaro e le prestazioni offerte in cambio, rivolte ai passanti, comunque siano motivate o si voglia giustificarle, il rendersi disponibile a portare o scaricare merce, pacchi o borse in cambio di denaro. La violazione dell'ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da 80 a 480 euro.

Il parcheggio del Policlinico



RINGRAZIAMENTI

## Il presidente ungherese scrive a Pighi

"Ho appreso con viva emozione che il Consiglio comunale della città di Modena ha approvato all'unanimità una mozione che commemora la rivoluzione ungherese del 1956". Così il presidente della Repubblica di Ungheria László Sólyom ha ringraziato il Consiglio Comunale, in una lettera inviata al sindaco Giorgio Pighi, per la mozione presentata da Michele Barcaiolo di An e Giuseppe Campana dei Ds-L'Ulivo, oggi Pd, e approvata dal Consiglio comunale l'11 giugno 2007.

## Una rete contro la violenza

*Istituzioni, forze dell'ordine e volontariato in difesa delle donne*

**I**l 2007 si è concluso con un passo importante sul fronte del sostegno alle donne che subiscono violenza. Lo scorso dicembre i rappresentanti di istituzioni locali, forze dell'ordine e di tre associazioni di volontariato hanno firmato il protocollo operativo, valido per Modena, che stabilisce compiti, ruoli e modalità d'intervento di servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine e associazioni Casa delle donne contro la violenza, Ama e Donne e Giustizia. "Una sorta di manuale di chi fa cosa in ogni momento dell'accoglienza e del sostegno sociale, terapeutico e giuridico alle vittime di violenza", spiega l'assessore alle Pari opportunità Simona Arletti. Il 2008 sarà

il banco di prova dell'intesa firmata da Sindaco, Questore, Comandante provinciale dei Carabinieri e dai direttori dell'Azienda Policlinico, Ausl e Ausl-Distretto 3.

Il Protocollo definisce la violenza coniugandola in sessuale, maltrattamento fisico, economico (vi rientrano il mancato pagamento degli assegni di mantenimento e la non condivisione di decisioni sul bilancio familiare), psicologico (dalla svalorizzazione all'eccessiva attribuzione di responsabilità al comportamento persecutorio noto come stalking). In secondo luogo, descrive la rete a tutela delle donne e dei minori, assegnando compiti specifici. Prerogativa degli assistenti sociali

è riconoscere la situazione di violenza attraverso un colloquio capace di stimolare nella vittima la fiducia nella possibilità di uscirne e formulare un progetto di allontanamento nei casi d'emergenza.

Oltre a esami clinici e certificati medici, l'ascolto e la motivazione al cambiamento sono tra i compiti anche dei sanitari che entrano in contatto con le vittime al Pronto soccorso, in ambulanza, in consultorio o nell'ambulatorio del medico di famiglia. L'intesa si sofferma a lungo sui compiti degli agenti, stabilendo, ad esempio, che al Comando di Polizia il colloquio con la vittima si svolga in un ambiente riservato e con un agente donna.

# BICI CON LA TARGA CONTRO I FURTI

Nasce l'anagrafe delle due ruote per le circa 200 mila biciclette che circolano in città e che rappresentano il 10 per cento degli spostamenti urbani. In programma nel 2008 anche nuove piste ciclabili

**T**empi duri per i ladri di biciclette. A Modena, infatti, da qualche settimana è possibile targare la propria bicicletta e inserirne i dati su un'apposita "anagrafe", così da poterla identificare facilmente in caso di ritrovamento dopo un furto. La prima targa, con la sigla MO 000001, è stata applicata alla bicicletta del sindaco Giorgio Pighi, che ha ufficializzato il via all'iniziativa "Targa la tua bici", promossa dall'Amministrazione Comunale, con cui si intende contrastare il fenomeno dei furti delle biciclette, ma anche favorire il maggior utilizzo delle "due ruote" per ridurre l'inquinamento da traffico.

Targare la bicicletta è un'operazione molto semplice (e facoltativa). L'apposito kit antifurto promosso dal Comune di Modena si chiama "BiciSicura" ed è distribuito per l'Europa dalla ditta Easy Trust al costo di 9 euro e 90 centesimi in alcuni negozi specializzati e nei principali ipermercati di Modena. Il kit contiene la targa numerata di plastica autoadesiva, da collocare sul telaio della bicicletta, e il "Libretto della bicicletta" su cui riportare i dati della bici (numero di targa, numero telaio, descrizione, marca) e quelli del proprietario, da conservare per il riconoscimento della bicicletta ritrovata a seguito di furto o smarrimento. I dati vanno comunicanti al "Registro Italiano Biciclette" (Rib) chiamando il numero verde (800 03 45 17), oppure inviando un sms o un mms (con foto della bici) al numero 347.877 52 58 o, ancora, registrando direttamente i dati su uno dei siti web disponibili (www.easytag.it o www.registroitalianobici.it).

Non è un caso che Modena abbia dato il via a questa iniziativa. In città, infatti, circolano circa 200 mila biciclette, per un valore economico compreso fra i 15 e i 20 milioni di euro. Oltre il 10% degli spostamenti urbani (il 20% di quelli nella fascia intorno al centro storico) è effettuato quotidianamente con l'uso della bicicletta, che rappresenta quindi il secondo mezzo di spostamento

preferito dai modenesi.

Per promuovere ulteriormente l'uso della bicicletta e ridurre l'inquinamento da traffico, il Comune nel 2008 ha in progetto la realizzazione di una serie di nuove piste ciclabili, che andranno ad aumentare la rete attuale che si attesta su circa 120 chilometri di lunghezza, lavorando per la messa in sicurezza di quelle esistenti oltre che per un migliore raccordo tra le varie piste. Si andrà poi all'aumento del numero di biciclette disponibili nell'ambito del servizio di noleggio gratuito "C'Entro in Bici", che attualmente mette a disposizione 184 biciclette in 28 punti di prelievo, puntando allo stesso tempo al raddoppio degli iscritti al servizio, che oggi sono



Il sindaco Pighi targa la propria bicicletta

1600. Infine, i ciclisti modenesi che targheranno i loro mezzi col sistema "BiciSicura" potranno stipulare assicurazioni contro diversi rischi. Con la formula "BiciSicura Plus", distribuita dalla ditta Easy

Trust (attraverso una società assicurativa specializzata), per la prima volta in Italia le biciclette nuove potranno essere coperte dal rischio di furto e per danno a terzi.

## Nuove regole per la Ztl

*Modificata l'ordinanza che disciplina l'accesso degli automezzi*

**L'**ordinanza che disciplina l'accesso agli automezzi nella Zona a traffico limitato è stata modificata. I veicoli che espongono il logo "Cityporto" (il servizio del Comune per la "Consegna ecologica" delle merci in centro storico) non hanno più bisogno di autorizzazione.

Dal primo gennaio nella Ztl non possono più circolare i veicoli commerciali per il trasporto di merci in conto terzi delle categorie N1 (massa massima non superiore a 3,5 tonnellate), N2 (tra le 3,5 e le 12 tonnellate) e N3 (oltre le 12 tonnellate), con alimentazione diesel e/o benzina pre euro, euro 1 ed euro 2.

Dal primo ottobre 2008 nella Ztl non potranno più

circolare i veicoli commerciali per il trasporto di merci delle categorie N1, N2 e N3. I divieti non riguardano i veicoli già autorizzati e fino alla naturale scadenza del titolo, i veicoli commerciali adibiti al trasporto delle merci deperibili e quelli che riforniscono le edicole. Nella fascia oraria tra le 8.30 e le 18.30 possono circolare i veicoli di massa complessiva fino a 6 tonnellate di artigiani con sede, magazzino o laboratorio nella Ztl che effettuano attività di manutenzione anche nella Ztl; artigiani con sede fuori Ztl per visita alla clientela in Ztl; artigiani-impiantisti con sede fuori Ztl che effettuano attività di installazione e manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento nella Ztl.

ACCORDI

### Sport per ragazzi disagiati

La pratica sportiva può favorire la socializzazione dei ragazzi e degli adolescenti in condizioni di disagio. Per questo, anche in virtù dei buoni risultati conseguiti negli anni precedenti, il Comune e il Rotary Club Modena Muratori hanno rinnovato per il terzo anno consecutivo una convenzione per dare l'opportunità ai minori tra i 7 e i 13 anni di partecipare ad un'attività sportiva. In base alla convenzione, inclusa nell'ambito della programmazione del Piano di zona della città di Modena, il Club Muratori garantirà per il 2008 un finanziamento complessivo di 7mila euro, a copertura delle quote d'iscrizione annuale ai vari corsi sportivi e del materiale sportivo necessario. Ognuno dei 4 poli territoriali potrà quindi attivare un numero di progetti compatibile con il finanziamento del Rotary, fino ad un massimo di 400 euro per ogni progetto.

LIBRI

### Viaggio tra botteghe e osterie

Antonio Delfini che recita come comparsa in un film, un pluriomicida stanco di fuggire, una ballerina argentina che si avvicina al presidente della Repubblica chiedendo attenzione per le madri coraggio. Sono alcuni dei personaggi che si incontrano nel libro *Botteghe storiche: modenesi da non perdere*, curato da Luca Bonacini e Francesca Zaffe, con 200 immagini del fotografo Luigi Ottani (edizioni Artestampa).

La mappatura delle botteghe e dei locali è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Modena.

# QUI IL BAULETTO È A PREZZO FISSO

In 35 punti vendita di Modena fino al 31 maggio il pane comune costa 2 euro e mezzo al chilo

L'assessore Prampolini: "Dopo le polemiche sugli aumenti serve un nuovo clima di fiducia"

**A** Modena fino al 31 maggio il pane comune sarà in vendita a 2,50 euro al chilo nei 35 punti vendita che hanno aderito all'Operazione pane comune. È questo il nome dato alla sperimentazione nella quale il Comune di Modena, in collaborazione con le associazioni di categoria, ha coinvolto i panificatori della città.

"Con Operazione pane comune intendiamo promuovere il consumo del pane, valorizzare la qualità del servizio svolto dagli artigiani panificatori e contribuire a ristabilire il clima di fiducia tra consumatori e produttori, dopo le polemiche sull'aumento del prezzo del pane", spiega l'assessore alle Politiche economiche del Comune di Modena Stefano Prampolini: "L'iniziativa, che abbiamo promosso in collaborazione con le associazioni di categoria, fa parte delle azioni concrete avviate per sostenere economicamente le famiglie modenesi. Allo stesso tempo, con un'adeguata campagna di comunicazione a sostegno, intendiamo riconoscere la competenza, la passione e la pazienza con la quale i panificatori lavorano ogni giorno per la produzione di questo importante alimento". L'Operazione pane comune è stata promossa dall'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena in collaborazione con le

associazioni di categoria: Ascom Confcommercio - Fam, Conferenti - Fiar, Cna alimentare e Lapam Federimpresa. Per informazioni e per l'elenco dei panificatori è possibile rivolgersi all'assessorato alle Politiche economiche (Tel. 059 2032553, [www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia)).



Un fornaio che aderisce all'iniziativa del bauletto a prezzo fisso

## Il futuro di piazza XX settembre

Dal 2010 le bancarelle si trasferiranno in piazzale Primo maggio



Il mercatino di piazza XX settembre si trasferirà, a partire dal 2010, in piazzale Primo maggio, nei pressi della stazione delle autocorriere. Sono infatti 14 gli operatori dei chioschi che hanno accettato la proposta di trasferimento avanzata dal Comune, mentre 2 hanno già chiuso il chiosco alla fine del 2007. Altri 13 operatori hanno poi scelto di chiudere l'attività il 31 dicembre 2009 in cambio di un indennizzo di 25 mila euro, come previsto dal Protocollo d'intesa siglato a dicembre 2007 dal

Comune di Modena, dalla rappresentante degli operatori e dalle associazioni di categoria. Il Comune ha inoltre presentato una simulazione dell'aspetto che avranno i nuovi chioschi, incontrando l'apprezzamento dei partecipanti al tavolo. Il trasferimento sarà accompagnato da un piano promozionale e di informazione per i primi tre anni. Chi sposterà il chiosco beneficerà inoltre di una riduzione del 50% della Tassa di occupazione del suolo pubblico per il 2010 e il 2011.

# Un telo per la torre

L'opera dell'artista Mimmo Paladino, che lascia scoperta solo la parte terminale della cuspide, rivestirà la Ghirlandina fino al 2010. Da aprile si sale per le visite

**D**isegni colorati e particolari di sculture che rievocano l'immaginario arcaico e cristiano compaiono sul telo decorato che l'artista della Transavanguardia Mimmo Paladino ha realizzato per la torre Ghirlandina.

L'opera, che misura 64 metri di altezza e 14 di larghezza su ognuno dei quattro lati, riveste il monumento patrimonio dell'umanità per l'intera durata dei lavori di restauro, che iniziano ai primi di febbraio con studi, prove e campionature e proseguono in aprile con il restauro vero e proprio, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio

di Modena, dal Comune e dalla Regione Emilia-Romagna.

Il progetto di restauro sarà illustrato alla città giovedì 7 febbraio alle 21 nel teatro della Fondazione San Carlo da Stefano Lugli, del dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Rossella Cadignani, l'architetto del Comune che coordina il Comitato scientifico, e Francesca Piccinini, direttrice del Museo civico d'arte. Un secondo appuntamento è previsto prima dell'estate, quando gli esperti del Comitato scientifico illustreranno i risultati degli studi sulla torre condotti in questi mesi.



Intanto, dopo l'anteprima della solennità del patrono san Geminiano, ri-



prenderanno in aprile le visite domenicali alla torre. Modenesi e turisti potranno salire dal 6 aprile al 27 luglio e dal 7 settembre al 26 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. La Ghirlandina resterà aperta anche venerdì 25 aprile, festa della

Liberazione, giovedì 1 maggio, festa del lavoro, e lunedì 2 giugno, festa della Repubblica. Il biglietto d'ingresso costa 1 euro. A costo di 1 euro e mezzo si può acquistare il biglietto cumulativo che consente di visitare anche le sale storiche del Palazzo comunale.

NOVITÀ

## E-book in tre lingue sulla Porta dei principi

È dedicato alla Porta dei Principi del Duomo di Modena l'e-book in italiano, inglese e francese scritto dalla storica dell'arte Patrizia Curti e illustrato da Federico Manicardi. Il testo rientra nella collana "I mille volti dell'immaginario medievale" e si può liberamente scaricare da internet ([www.comune.modena.it/biblioteche/holden/scritmetdownload.htm](http://www.comune.modena.it/biblioteche/holden/scritmetdownload.htm)).

## Il teatro porta il nome di Pavarotti

Modena ha intitolato il Comunale al tenore scomparso nel settembre scorso



Un lungo applauso ha accompagnato il 6 dicembre l'intitolazione del Teatro Comunale di Modena a Luciano Pavarotti. La cerimonia (nella foto), organizzata a tre mesi esatti dalla scomparsa del tenore, si è svolta in corso Canalgrande, davanti all'ingresso principale del Teatro, alla presenza del sindaco Giorgio Pighi, delle autorità civili e militari, della moglie Nicoletta Mantovani, delle figlie Cristina e Lorenza, della sorella Gabriella, di esponenti del mondo dell'arte e dello spettacolo e di numerosi cittadini. "Oggi il Comune di Modena attua una scelta resa doverosa dal profondo legame tra il Maestro Luciano Pavarotti e la sua città", ha detto il sindaco. "È sembrato naturale, oltre che appropriato, che la sua figura fosse per sempre legata a un tempio della musica lirica, al teatro che lo ha visto vivere momenti particolarmente significativi della sua prestigiosa carriera". Pighi ha inoltre ricordato il riconoscimento conferito a Pavarotti dal ministro della Cultura e il concorso internazionale per i giovani cantanti che il Teatro Comunale di Modena e il Teatro alla Scala di Milano promuoveranno insieme.

Il rivestimento della Ghirlandina realizzato dall'artista Mimmo Paladino (nella foto sotto)

FESTIVAL

### La filosofia nel club europeo

Il Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo è entrato nell'esclusivo "club" dei più importanti festival europei (Avignone, Edimburgo, Amsterdam, Berlino, Sarajevo, Vienna) che ai primi di gennaio ha sottoscritto la "Dichiarazione sul dialogo interculturale" promossa dall'European Festivals Association (Efa), organismo che riunisce oltre 100 manifestazioni di 38 Paesi. La cerimonia è avvenuta nel castello di Lubiana, in Slovenia, alla presenza del Commissario europeo alla Cultura Ján Figel', in occasione dell'apertura ufficiale dell'Anno europeo del dialogo interculturale e dell'inizio del semestre sloveno di presidenza Ue. La Dichiarazione, firmata dai responsabili di oltre venti festival (per Modena dal presidente promotore Roberto Franchini), sottolinea il ruolo delle arti e della cultura nello sviluppo e nella promozione del dialogo interculturale e impegna i festival a organizzare eventi e iniziative sul tema. Il Festival modenese, unico ad occuparsi di filosofia tra quelli invitati a Lubiana, svolgerà la sua ottava edizione - dedicata alla parola chiave "fantasia" - da venerdì 19 a domenica 21 settembre 2008. Come ogni anno, il Festival sarà promosso dalla Fondazione Collegio San Carlo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Provincia e dalla Regione Emilia-Romagna.

# Il cinema e la merce

Runa Islam e Tobias Putrih  
alla Galleria civica di Modena



Un unico spazio, due personali a diretto confronto, l'una contenuto e contenitore dell'altra. È ciò che propone la mostra dei Runa Islam e Tobias Putrih *Lost Cinema Lost*, aperta fino al 30 marzo a Palazzo santa Margherita, in corso Canalgrande 103, a cura di Milovan Farronato e per iniziativa della Galleria civica e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (da martedì a venerdì 10.30 -13 e 15-18, sabato, domenica e festivi: 10.30-18, chiuso il lunedì, ingresso gratuito). La doppia personale propone una nuova serie di lavori pensati appositamente per l'occasione. I due artisti, infatti, si sono cimentati in un'inedita collaborazione finalizzata a proporre due progetti distinti ma risultanti dal costante e dialettico dialogo e da una bilanciata convivenza.

Runa Islam torna in Italia con quattro lavori inediti realizzati nel corso del 2006-2007 ed esposti per la prima volta a Modena. La Nuova Zelanda, Stoccolma, Venezia hanno offerto alcune delle ambientazioni dei nuovi film, ognuno dei quali sviluppa tematiche care all'artista inglese di origine bangladeshi. Il cinema come lanterna magica, luogo dell'illusione e della proiezione, ma anche spazio in cui raccontare la storia e la vita di persone ai margini della società. La pellicola girata a Venezia, *Merchants of Venice*, segue infatti le vicende e le vicissitudini dei mercanti abusivi che popolano le aree più turistiche

della città lagunare attraverso le riprese delle merci che vendono. Come se le merci definissero non solo il mercante ma anche la sua condizione esistenziale. La mostra si arricchisce inoltre della significativa presenza di alcuni lavori precedenti, sia cinematografici che scultorei, mai presentati prima in Italia. Tobias Putrih, recentemente chiamato a rappresentare la Slovenia alla 52esima Biennale di Venezia, presenta in questa sede due sale cinematografiche e una installazione luminosa. Arte, architettura e dimensione umana sono ancora gli ingredienti che caratterizzano il suo lavoro. Il cinema continua a interessarlo in quanto spazio fisico dell'annullamento personale alla ricerca di un appagamento. Si tratta di ambienti percorribili, praticabili, funzionali, ma che si offrono anche, esternamente, come sculture imponenti, realizzate prevalentemente in materiali poveri (compensato, tubi, cartone). Ogni ambiente da lui creato fa riferimento a una struttura o a un progetto architettonico ben preciso e prevalentemente datato "anni Venti", un periodo in cui - prima del crollo di Wall Street - le sale cinematografiche erano i luoghi opulenti dell'intrattenimento inconsapevole, in cui si veniva invitati a ricercare l'evasione dimenticando di essere parte di un ingranaggio, di una strategia commerciale, di essere "merce".

## ASSOCIAZIONI

### Lara Luppi presiede la Consulta

È la cantante jazz Lara Luppi, 40 anni, la nuova presidente della Consulta della Cultura per il triennio 2007-2010. Presidente dell'associazione culturale Le Muse di Modena, Lara Luppi ha ottenuto 11 voti, proprio come l'altro candidato, il presidente uscente Mauro Bompani, che tuttavia ha passato il testimone poiché il regolamento prevede che in caso di parità venga eletto il più giovane.

Gli altri componenti dell'esecutivo sono Anna Maria Vandelli (Amici della Musica di Modena), Michela Iorio (Nido dei Venti), Federica Rocchi (Amigdala), Valeria Fangareggi (Le Muse), Elisa Paltrinieri Bedeschi (L'Angolo dell'Avventura), Daniele Paganelli (Ludovico Van) e Alfonso Goldoni (Damanhur).

Si intitola *Modenesi a Modena* e racconta la città attraverso i volti dei principali personaggi degli ultimi 40 anni la mostra del fotografo Beppe Zagaglia che sarà inaugurata il 16 febbraio al Foro Boario, dove resterà aperta fino al 30 marzo. Organizzata dal Comune e dall'Università degli studi, la mostra si potrà visitare dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 18 ad orario continuato, chiuso lunedì (ingresso gratuito). Il catalogo di 96 pagine, con 250 immagini a colori e in bianco e nero, pubblicato dall'editore Artioli, sarà in vendita a 15 euro. A Beppe Zagaglia abbiamo chiesto una presentazione della mostra.

*Modenesi a Modena* era il titolo della mostra che ho fatto circa trent'anni fa al ridotto del Teatro Comunale. Modenesi a Modena, persone che per quarant'anni circa hanno animato la nostra città. Personaggi importanti, famosi, ma anche soltanto caratteristici, a volte anche divertenti. Quindi Enzo Ferrari, Luciano Pavarotti, la Freni e la Kabaivanska, Urbini e Zucconi, Panini, Giorgio Fini, monsignor Pistoni, ma anche Corona il giornalista, le due venditrici di saponi e profumi, del castagnaccio di via Castellaro: si sentiva da lontano e ci si arrivava seguendo una pista odorosa. La limonaia di fronte al Duomo: *Ai bei limoun, ai curdoun*, poi il liutaio Jori e le drogherie, l'odore del pane appena sfornato, le vecchie osterie ormai scomparse da tempo con i tavoli impregnati d'unto e di vino e le stampe di Bellei alle pareti. Posti mitici, oggi, e se vogliamo gustare un po' quell'atmosfera bisogna andare da Ermes in via Ganaceto o da Cesarino Malagoli in via Carteria, dove esistono ancora i giocatori di carte e fanno tenerezza! Una volta erano soltanto osterie dove c'erano clienti di passaggio per mangiare (quando erano con cucina), altrimenti aprivano il loro cartoccino di mortadella e ordinavano soltanto il vino. Ma erano frequentate soprattutto dagli *abitué* che tra una briscola e un'altra bevevano il lambrusco, che a volte era anche buono, e passavano il tempo, così, con risultati spesso



disastrosi, ma al massimo cadevano dalla bicicletta o si fermavano attaccati a una colonna prima di scegliere la direzione giusta per andare a casa. Sperando poi che non ci fosse qualche burlone, non dico il nome e me l'ha raccontata Urbini, che aveva fatto murare la porta di casa di un amico, abitava sulla strada, e quello sconcolato non si rendeva conto dove fosse casa sua!

Altri tempi! Vecchi negozi scomparsi e tanti nuovi per rendere viva la città e nel passare degli anni il nostro piccolo carnevale sempre uguale con i vari Sandroni che cambiano volto. Pittori e scultori, poeti e dialettali e allora Ugo Preti e Luciano Zanasi, Luigi Zanfi, Isidoro Marascelli, Geminiano Benatti, e tanti ancora. Persone innamorate della loro città. Sono tanti quelli che ho fotografato, ma ne mancano tanti. Per mille motivi, e devo premettere che non ho mai preso appuntamenti: se incontravo qualcuno e soprattutto avevo la macchina fotografica gli facevo una fotografia, ma a volte non ho avuto il coraggio di fermarlo ed è sempre stato un peccato.

Il microcosmo delle strade del centro sempre animate, come via Cervetta con Traldi il macellaio che cantava e

# Storie di Modena

Al Foro Boario una mostra del fotografo Beppe Zagaglia racconta la città attraverso i volti dei personaggi modenesi degli ultimi 40 anni



Antonio Goldoni nei panni di Sandrone parla ad una Piazza Grande gremita. A destra, in senso orario: venditrice di limoni di fronte al Duomo, il bar di Cesarino Malagoli in via Carteria, Ufo, la venditrice di granite e monsignor Giuseppe Pistoni



## Alla Poletti libri d'artista di Pagnotti

Una trentina di libri d'artista realizzati dal fiorentino Lamberto Pagnotti – tra i fondatori del Gruppo 63 e inventore della Poesia visiva – sono esposti fino al 23 febbraio alla biblioteca civica d'arte Poletti, che ha sede nel Palazzo dei Musei. Curata da Carla Barbieri e aperta il lunedì dalle 14.30 alle 19, dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 13, la mostra è il decimo appuntamento della rassegna "In forma di libro" e propone volumi realizzati da Pagnotti con i materiali più diversi, libri di poesia, saggi divenuti ormai classici nello studio del linguaggio di comunicazione di massa, cartelle di grafica, manifesti e "mirabilia" legati alle performance realizzate dall'artista nel corso della sua lunga carriera.

Dopo la mostra su Miccini del 2005, la biblioteca rende dunque omaggio ad un altro grande protagonista della Poesia visiva, cioè di quel particolare modo di mescolare i linguaggi poetici e visivi.

aveva sempre un complimento per le signore. La Lara e la Dina col padre Luigett nella loro trattoria famosa per l'atmosfera familiare anche un po' esagerata e per le polpette e i dolci che solo a pensarci mi fanno venire l'acquolina in bocca. C'era il mio negozio e l'albergo un po' movimentato che Urbini aveva ribattezzato con la frase: "Vestitevi Zagaglia, svestitevi Cervetta!" E parliamo degli anni '70. All'angolo, in Canalchiaro, il banco di merceria della Lea con la figlia Lodoletta, e non era l'unico. Ma vado ancora indietro nel tempo con qualche fotografia degli anni '50, i favolosi anni '50, quando ci trovavamo sotto il portico del Collegio per una vasca, o appoggiati a un paletto a guardare il nostro mondo che passava. Le famiglie a passeggio alla domenica con il cartoccino delle paste, le persone note, il pittore Pelloni, il fotografo cavalier Andreola con la signora, e l'omino delle viole elegante con la sua bombetta e il vestito nero. L'edicola della Rosina, il caffè da Molinari e il venditore di cordoni, tristissimo, che si avvicinava silenzioso e se non compravi un cordone per le scarpe ti chiedeva. "Am dal nà sigaràta ca g'ho me muiera all'uspidel!". L'ho rivisto sul palcoscenico dello Storch, ma non era lui, era Tagliatini, accolto da un fragoroso applauso perché era uguale. Era una serata di beneficenza. Gli artisti modenesi avevano organizzato uno spettacolo a favore del Carro di Tespi, una specie di circo crollato sotto il peso della neve. C'erano tutti: la Emily Jazz Band, Lello Pedrazzi Song e Lollo Calori che urlava dal loggione: "Vai tranquillo Lello che ti abbiamo portato il pitale!". E naturalmente Tagliatini e Farina in *A Modna dap mezanot* di Urbini, Micheletti, Zucconi. Fantastico! Ricordi lontani, personaggi di oggi, ma anche di ieri, scomparsi da anni e ancora presenti dentro a noi. Centinaia di fotografie e non ho potuto pubblicarle tutte. Atmosfere perdute che spero far rinascere in questo libro in quelli come me che le hanno vissute, ma anche nei giovani per far vedere come eravamo in una Modena molto più piccola dove gli abitanti eravamo noi, i "Modenesi a Modena."

Beppe Zagaglia

### CONCORSI

#### Mille euro per un gadget sul Balsamico

Riceverà un premio di mille euro il vincitore del concorso regionale per giovani designer che consiste nella realizzazione di un gadget per l'Associazione esperti degustatori di aceto balsamico tradizionale di Modena. Il gadget sarà prodotto e utilizzato dall'Associazione per i suoi scopi sociali. Il concorso è riservato a designer che hanno un'età compresa tra i 18 e i 35 anni che vivono, lavorano o studiano in Emilia Romagna e i materiali vanno consegnati entro le ore 13 del 22 febbraio all'Ufficio giovani d'arte del Comune di Modena, in via Galaverna 8 (informazioni al numero 059 2032604 e all'indirizzo di posta elettronica giovanidarte@comune.modena.it). Il bando integrale si può scaricare da internet ([www.comune.modena.it/gioarte](http://www.comune.modena.it/gioarte)).

## INTERNET

Rete wireless  
anche  
alla Tenda

C'è anche la Tenda tra i luoghi della città dotati di connessione wireless gratuita. Gli oltre 4 mila cittadini iscritti al servizio del Comune di Modena, attivato grazie a una sponsorizzazione di Satcom, possono così navigare con i propri computer portatili anche all'interno dello spazio giovani di viale Molza e nel piazzale antistante. Per ottenere gratuitamente un account ci si può rivolgere agli uffici di piazza Grande o della biblioteca Delfini, i primi due luoghi in cui il servizio è stato attivato.

In occasione della partita della nazionale italiana di calcio contro le isole Far Oer è stato inoltre cablato anche lo stadio Braglia.

# LA SCOMMESSA DELL'OPEN CD

Per la prima volta in Italia, il Comune di Modena regala ai circa 2 mila dipendenti un cd-rom che raccoglie dieci software di libero utilizzo. Tra gli obiettivi la riduzione dei costi di aggiornamento delle licenze

**L** circa 2 mila dipendenti del Comune di Modena hanno ricevuto con la busta paga di dicembre un open cd, cioè un cd-rom che raccoglie software di libero utilizzo. È la prima volta che in Italia che un'amministrazione comunale realizza e distribuisce ai propri dipendenti uno strumento come questo.

Curato da Walter Martinelli e prodotto dalle biblioteche del Comune e dai Sistemi informativi/Ced, il cd contiene dieci software: 7-Zip (un compressore tipo win-zip), Audacity (editor di file audio), Blender (per il disegno 3D), Gimp (editor di immagini tipo Photoshop), Open Office.org (suite di programmi per l'ufficio), Pdf creator (per realizzare pdf da ogni programma), Scribus (impaginatore di testi per libri e volantini), Tux paint (disegno per i più piccoli), Virtual Dub (editor per i filmati) e Vlc (lettore audio e video per tutti i formati). Il cd contiene inoltre la documentazione in italiano di Blender, Gimp, Open Office.com e Pdf creator.

L'iniziativa del Comune di Modena si inserisce nelle iniziative di promozione e diffusione dei programmi e della cultura open source: condivisione di idee e risorse a beneficio di tutta la comunità. Su questo fronte, il Comune è da tempo impegnato in diversi progetti che riguardano la rete civica, le stazioni di lavoro di oltre 300 dipendenti, lo spostamento delle applicazioni gestionali e delle banche dati su una piattaforma di libero utilizzo, laboratori rivolti ai giovani per la navigazione internet, collaborazione con l'Università su progetti per le scuole superiori, concorsi per giovani programmatori.

Per ridurre le spese degli aggiornamenti delle licenze, il Comune di Modena ha iniziato a utilizzare tecnologie open già nel 1995:

la rete civica (web e mail) è nata, infatti, su piattaforma Sun Solaris e anche la prima versione web della rete intranet (1997) è su piattaforma open source. Agli inizi del prossimo anno circa 250 dipendenti del Comune utilizzeranno la suit open per le funzioni di scrittura e, in prospettiva, su 1600 postazioni comunali, tre su quattro la adoteranno come utilizzo esclusivo.

La copertina dell'Open cd e, sotto, la home page del sito Mo-Net



## Cambia volto il sito web

Nuova grafica e nuovi servizi per la rete comunale Mo-Net

**L**a rete civica Mo-Net, sito web del Comune di Modena ([www.comune.modena.it](http://www.comune.modena.it)), si rinnova e presenta nuovi servizi per agevolare l'accesso alle informazioni e alle pratiche dell'amministrazione. La nuova grafica presenta un design più moderno e la struttura del sito consente un accesso agevolato a tutti gli argomenti più rilevanti per i cittadini. Attualmente la rete civica contiene circa 100 mila documenti e, grazie al potente motore di ricerca basato sulla tecnologia di Google e ai molteplici percorsi di navigazione, si possono ottenere in pochi passaggi tutte le informazioni. Mo-Net è inoltre diventata multimediale perché ai contenuti testuali tradizio-



nali si affiancano nuovi formati audio e video che documentano attività, servizi e manifestazioni. È inoltre in corso il recupero delle produzioni video del passato, un tempo disponibili solo in biblioteche e uffici, ora invece accessibili on line nel nuovo archivio multimediale.

Fra le novità si segnala anche la possibilità di ricevere i "feed rss" delle principali notizie che riguardano ciò che accade in città e in Europa. Si tratta di un formato molto diffuso su Internet che permette al navigatore di gestire in modo pratico e autonomo le informazioni.

# NUOVO LOOK CON BAR E NEGOZI

In febbraio e marzo saranno pubblicati i bandi del Comune per la riqualificazione commerciale dell'area limitrofa al Tempio di piazzale Natale Bruni e alla stazione ferroviaria. Contributi per 200 mila euro

**U**n pacchetto di interventi a sostegno del tessuto economico della zona Tempio, per incentivare gli imprenditori e i commercianti a investire nella zona e contribuire a renderla più bella e vivibile.

L'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena ha presentato ai cittadini i nuovi bandi pubblici per la riqualificazione commerciale dell'area limitrofa al Tempio monumentale di piazzale Natale Bruni e alla stazione ferroviaria, che saranno pubblicati nei mesi di febbraio e marzo. I contributi, che ammontano in tutto a 200 mila euro, serviranno a finanziare l'apertura di attività economiche e commerciali innovative, o la riqualificazione di bar, negozi, ristoranti e attività artigianali già presenti nell'area. Saranno anche messe a bando due autorizzazioni per l'apertura di nuovi bar, locali di intrattenimento o ristoranti. I progetti saranno valutati da un'apposita commissione che stilerà la graduatoria per l'assegnazione dei contributi. "Il nostro auspicio è che, come già accaduto per i precedenti bandi pubblici, come ad esempio nella zona Gramsci - Canaletto, l'impegno economico e progettuale dell'Amministrazione serva da moltiplicatore per gli investimenti privati", commenta l'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini. Per la zona Tempio - Stazione è anche in programma, in collaborazione con l'associazione di cittadini "Via Piave e dintorni", con il gruppo teatrale Koiné e con l'associazione Urban blocks, un calendario di iniziative di animazione e appuntamenti culturali, per incentivare i residenti a vivere il quartiere e migliorare la percezione di sicurezza. Per la

cartina dettagliata delle vie e piazze interessate dai bandi e per le informazioni su come partecipare si può consultare internet ([www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia)) oppure contattare l'Ufficio progetti economici (tel. 059 2032553, e-mail [progetti.economici@comune.modena.it](mailto:progetti.economici@comune.modena.it)).

La zona del Tempio monumentale in piazzale Natale Bruni, che sarà sottoposta a interventi di riqualificazione commerciale.



## Un sostegno per 40 imprenditori

Nella zona Gramsci-Canaletto investimenti per 630 mila euro

FRAZIONI

### Nuovo parcheggio a Freto

**L**a frazione di Freto ha un nuovo parcheggio da 95 posti auto a servizio della chiesa e del cimitero e una nuova pavimentazione davanti al cippo dei caduti. Il parcheggio è stato inaugurato a dicembre alla presenza del sindaco Giorgio Pighi, dell'assessore ai Lavori pubblici Roberto Guerzoni e del parroco della frazione don Franco Borsari. L'intervento, realizzato su richiesta della Circostrizione e dei residenti, è costato all'Amministrazione comunale 120 mila euro.

**A**mmontano a 630 mila euro gli investimenti che 40 imprenditori della zona di viale Gramsci e via Canaletto potranno avviare, grazie ai contributi a fondo perduto concessi dal Comune, per riqualificare attività economiche e commerciali.

Il fondo inizialmente previsto è stato aumentato, fino alla cifra di 167 mila euro, per riuscire a soddisfare le numerose richieste di finanziamento. Il bando pubblico promosso dal Comune, alla cui diffusione ha collaborato l'associazione Viale Gramsci, prevede contributi che vanno dal 15 al 30% del valore degli interventi, grazie ai quali si potrà convogliare sull'area una cifra complessiva di 630 mila 900 euro. Finanziamento pubblico e investimenti privati concorreranno così a sostenere la rete commerciale e le attività economiche del quartiere, anche

per la loro funzione di presidio del territorio. Tra le attività che riceveranno il finanziamento ci sono alimentari, tabaccherie, forni, negozi di abbigliamento, parrucchieri, bar e ristoranti, un benzinaio, una carrozzeria, ma anche studi professionali, uffici e associazioni culturali. Le opere, da realizzare entro un anno, possono essere di riqualificazione esterna, interna oppure organizzativa: sostituzione di vetrine, tende e insegne, acquisto di impianti, attrezzature o arredi, ma anche formazione, consulenza, assistenza, rinnovo della strumentazione informatica.

EUROPA

### Un giornale realizzato dagli studenti

Si intitola "Explorer Europa: le opinioni dei giovani" il nuovo periodico interamente realizzato da 10 studenti modenesi e stranieri, coordinati dalla professoressa Vincenza Capolino, nell'ambito di un progetto di Europe direct - Info Point Europa in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del Comune di Modena. I ragazzi della redazione sono studenti delle scuole superiori, universitari, soci dell'associazione Going to Europe o giovani che collaborano con Info point Europa. "Explorer Europa" è distribuito nelle scuole, nelle biblioteche e al Multicentro educativo Memo. La sede della redazione è al liceo Wiligermo in viale Corassori 101 e le prossime uscite sono previste in marzo e maggio (informazioni al numero 059 2032602).

## MOSTRE

## La scienza spiegata ai ragazzi

Dal 4 al 21 febbraio Memo (viale Barozzi 172) ospita la mostra "La tribù della scienza", rivolta ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono esposti un centinaio di libri sulla divulgazione scientifica per ragazzi, tavole delle materie scientifiche e l'albo dei mestieri della scienza.

Per le classi sono previste visite guidate su appuntamento. Sempre al Memo apre il 25 febbraio alle 17 la mostra "Pianeta insetti", curata dal Gruppo modenese scienze naturali, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. In oltre 80 teche entomologiche saranno esposti 1500 esemplari, dai fossili agli insetti domestici e 40 pannelli illustreranno il loro mondo.

All'inaugurazione, sarà presente anche l'etologo Giorgio Celli.

# UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINO

Legambiente assegna a Modena la medaglia d'oro nel campo delle politiche per l'infanzia  
Il sindaco Pighi: "Per il settore, 2 milioni di euro in più nel bilancio previsionale 2008"

**M**odena è la città italiana che negli ultimi dieci anni ha messo in campo le migliori politiche per l'infanzia. Il riconoscimento di migliore "città italiana a misura di bambino" dell'ultimo decennio arriva dall'indagine "Ecosistema bambino" di Legambiente nazionale, che ogni anno analizza le diverse attività delle amministrazioni comunali rivolte ai più piccoli e l'attenzione dedicata alla salubrità e alla qualità ambientale del territorio.

Il rapporto 2008, oltre a decretare il primato complessivo nel decennio, ha riservato a Modena il quarto posto per il 2008, dietro a Torino, Ravenna e Roma.

Una posizione di alto livello, in risalita dal settimo posto del 2007, a conferma di un costante posizionamento ai vertici nazionali dell'attenzione all'infanzia e all'ambiente. Il premio, ritirato a Roma dall'assessore alle Politiche per l'Infanzia, Adriana Querzè, è stato motivato da "l'ampiezza delle iniziative e la continuità dell'impegno a favore dei bambini". Il rapporto, giunto all'undicesima edizione, ha confrontato i 103 capoluoghi di provincia su una serie di parametri, tra i quali le consulte giovanili, i consigli comunali dei ragazzi, le varie forme di partecipazione, la presenza e il funzionamento di strutture e uffici dedicati ai giovani, la quantità e la qualità dell'offerta culturale (musei, aree riservate, eventi, teatri, ludoteche, biblioteche), fino alle iniziative di promozione culturale e sociale rivolte in maniera specifica ai più piccoli, come le pubblicazioni e riviste per ragazzi, le rassegne, i soggiorni in città e fuori città, i corsi e i laboratori. A Modena, in particolare, oltre alle due ludoteche cittadine che hanno complessivamente oltre 6 mila utenti, ne esiste una per bimbi sordi e un'altra all'in-

terno del carcere di sant'Anna per i figli dei detenuti. Nelle quattro biblioteche comunali ci sono sezioni per ragazzi frequentate da circa 5 mila utenti, senza contare quella al reparto di Pediatria del Policlinico e i sei Punti lettura. Tante le iniziative teatrali per ragazzi che, tra Comunale, Ert e Teatro dei Piccoli, nel 2007 hanno coinvolto oltre 14 mila tra bambini e ragazzi sotto i 14 anni. Nello stesso anno 10 mila giovani di scuole primarie e secondarie hanno visitato il Parco archeologico della terramare di Montale e 14 mila under 14 anni hanno partecipato alle attività di laboratorio organizzate dagli altri musei della città. Accanto alle attività culturali ci sono poi le feste all'aperto, le iniziative



sportive, i centri estivi a cui hanno partecipato oltre 2 mila bambini da 1 a 14 anni, il Mercatiniogioco, centinaia di letture, incontri e laboratori didattici nelle biblioteche e nei musei. Per quanto riguarda la partecipazione alla vita cittadina, lo scorso anno nella Circoscrizione 2 ha preso il via l'esperienza del Consiglio circoscrizionale dei ragazzi, che si è affiancata agli incontri con il Sindaco e ad esperien-

ze innovative, come i ragazzi energy manager delle quinte classi delle elementari che sensibilizzano i compagni al risparmio energetico. E se quella dell'adozione di monumenti da parte degli studenti è ormai una tradizione a Modena, da alcuni anni è andata consolidandosi anche la pratica di progettare interventi urbanistici coinvolgendo bambini e ragazzi. "Modena è per tradizione una città che ha tra le priorità le politiche rivolte all'infanzia", commenta il sindaco Giorgio Pighi. "Un premio come questo conferma che la direzione dell'amministrazione è quella giusta e che intendiamo continuare a seguirla con determinazione, tanto che nel bilancio previsionale del 2008 l'aumento di spesa nel welfare è destinato in gran parte proprio alle politiche per l'infanzia, con un maggiore impegno di oltre 2 milioni di euro".



# IN AULA IL FUTURO DELLE PIAZZE

Il Consiglio ha approvato le linee di indirizzo del progetto che assegnerà a cinque storici luoghi del centro storico una diversa funzione. All'architetto Botta il compito di tradurre operativamente le indicazioni

**V**alorizzare le piazze del centro assegnando a ognuna una funzione e affidandone la traduzione progettuale, nel caso delle piazze Matteotti, Roma e Mazzini, all'architetto Mario Botta. È l'obiettivo del progetto "Le 5 piazze" (le altre 2 sono Sant'Agostino e XX Settembre), le cui linee di indirizzo sono state approvate dal Consiglio comunale col voto favorevole di maggioranza e gruppo Indipendente, l'astensione dell'opposizione e il voto contrario di Forza Italia.

In base al progetto, piazza Sant'Agostino sarà la piazza della cultura, mentre piazza Roma, liberata dalle auto, ritroverà la solennità urbanistica originale. Piazza XX settembre, dal 2010 libera dai chioschi, potrà essere utilizzata per eventi e spettacoli. Piazza Mazzini sarà il "salotto della città" e piazza Matteotti la piazza dei bambini e delle bambine. L'intervento di **Mauro Manfredini** (Lega Nord) si è concentrato su piazza Matteotti e sull'opportunità di liberarla dalle piante. **Ubaldo Fraulini** (Ds) ha posto l'accento sul metodo e sulla partecipazione dei cittadini. **Achille Caropreso** (Indipendente) ha invitato a valorizzare le bancarelle e chiesto il ripristino della Fonte d'abisso. **Sergio Celloni** (Udc) ha evidenziato che Modena ha la più grossa concentrazione di grande distribuzione per numero di abitanti. **Ercole Toni** (Ds) ha invitato a inserire il tema dell'acqua nella definizione delle piazze, mentre **Enrico Artioli** (Margherita) ha apprezzato la visione complessiva della delibera, che richiama la specificità di ogni piazza. **Baldo Flori** (Modena a colori) ha avanzato dubbi sulla presenza di un unico architetto. **William Garagnani** (Ds) ha ricordato quanto realizzato dall'architetto Botta a Parma. **Adolfo Morandi** (Forza Italia) ha chiesto che piazza XX settembre mantenga la funzione commerciale. **Eugenia Rossi** (Ds) si è detta perplessa sulle

manifestazioni in piazza Roma da parte dell'Accademia. **Sergio Rusticali** (Sdi) ha affermato che la presenza degli alberi deve essere compatibile con gli obiettivi dei progetti. **Mauro Tesauro** (Verdi) ha ribadito che le piazze devono essere spazi pubblici, aree verdi e luoghi ove non è possibile edificare. **Rosa Maria Fino** (Società Civile) ha ricordato l'importanza dell'illuminazione pubblica. **Antonio Maienza** (Udeur) ha espresso soddisfazione e concentrato l'intervento su piazza XX settembre. **Olga Vecchi** (Forza



Piazza Sant'Agostino con la facciata del Palazzo dei Musei. Sotto: la vetrina di un Phone center a Modena.

Italia) ha criticato la mancanza di concretezza. **Michele Andreana** (Ds) ha sottolineato che dalla delibera di indirizzo discenderanno atti concreti. **Dante Mazzi** (Forza Italia) ha paragonato la delibera a

una cambiale in bianco. **Isabella Massamba 'n Siala**, a nome di Sinistra Democratica, Verdi e Rifondazione comunista, ha ribadito l'importanza degli spazi urbani pubblici.

## Phone center, nuovo regolamento

Approvata la delibera dell'assessore Stefano Prampolini

**P**hone center e internet point a Modena non potranno svolgere attività di commercio, ma solo offrire servizi di telefonia e comunicazione o servizi accessori di money transfer, fax, fotocopie e ricariche telefoniche. I requisiti si applicheranno a tutti i phone center e internet point di prossima apertura, mentre le 43 attività già aperte avranno un anno per adeguarsi. Lo prevede la delibera presentata dall'assessore alle Politiche economiche **Stefano Prampolini** e approvata dal Consiglio comunale col voto favorevole di maggioranza e gruppo indipendente e il voto contrario dei gruppi di minoranza. "Dei 43 phone center sul territorio, 17 svolgono ad oggi attività commerciale. 8 vendono prodotti alimentari, 6 vendono non alimentari e 3 hanno un'attività mista", ha spiegato Prampolini: "il regolamento prevede standard igienici e dimensionali e impone ai gestori di garantire il rispetto della quiete



nelle vicinanze. Abbiamo deciso", ha concluso l'assessore, "di vietare le attività commerciali ma consentire le attività accessorie, incluso il servizio di money transfer, accogliendo una delle richieste dei gestori". Numerosi consiglieri di opposizione hanno espresso perplessità, in particolare sul money transfer, mentre i consiglieri di maggioranza hanno sottolineato l'importanza di regolamentare finalmente il settore. È intervenuto anche Reginald Ihebom della Consulta stranieri. Il Consiglio ha respinto due emendamenti presentati dal capogruppo della Lega nord **Mauro Manfredini**, relativi all'obbligo di un bagno per disabili e alle barriere architettoniche. In merito agli emendamenti, il sindaco **Giorgio Pighi** ha precisato: "il Testo unico dell'edilizia pone già le opportune garanzie per l'abbattimento delle barriere architettoniche, norme che devono essere rispettate in ogni sede, non solo nei phone center".

### ZONA FIERA

#### Albergo e uffici all'ex Caviro

Uffici, servizi e un albergo sorgeranno al posto dell'ex cantina sociale Caviro, in zona Fiera, all'angolo tra le vie Viaza di Marzaglia e Cave di Ramo. Il Consiglio comunale ha dato il via libera al Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto dell'ex Caviro presentato dall'assessore all'Urbanistica **Daniele Sitta**. A favore maggioranza e gruppo Indipendente, astenuta Alleanza Nazionale, l'unico voto contrario è stato di **Adolfo Morandi** (Forza Italia). Il progetto, che si integra con quello di Cittanova 2000, prevede un intervento di conservazione e ampliamento della cantina sociale, un nuovo fabbricato destinato a uffici e un ulteriore edificio destinato ad albergo a tre piani con 76 camere. Saranno 414 i posti auto, ricavati in parte in interrato.

## L'ASSESSORE

## "Risposte di alto livello"



"Modena è una tra le città con il più alto livello, sia qualitativo che quantitativo, dei servizi per le persone più fragili e diversamente abili", spiega l'assessore alle Politiche sociali **Francesca Maletti**. "I disabili di cui la rete si occupa sono persone adulte con un'aspettativa di vita ed esigenze a lungo termine. Si richiede quindi un investimento di risorse ed energie a valenza educativa - prosegue l'assessore - per un percorso evolutivo che segua la persona per più di 40 anni".

# PERCHÉ LA VITA SIA INDIPENDENTE

Una fondazione si prenderà cura delle persone disabili promovendo progetti e garantendo l'autonomia.

Non gestirà direttamente servizi, ma favorirà il potenziamento della rete cittadina già esistente

**S**i prenderà cura dei disabili promovendo, orientando, sostenendo e sviluppando progetti a loro favore, con l'obiettivo di garantire loro una vita sempre più autonoma e indipendente. È quanto si propone l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena attraverso la Fondazione "Vita indipendente", la cui costituzione è stata approvata nel corso del Consiglio comunale dedicato ai temi della disabilità, con il voto favorevole di tutti i gruppi (astenuità Forza Italia).

La Fondazione si prenderà cura della vita presente e futura delle persone affette da disabilità non gravissime, in grado cioè di avere una vita di relazioni, non solo nella tradizionale chiave assistenziale, ma anche nell'ottica di affiancarli nei percorsi di progressiva conquista dell'autonomia. La Fondazione non gestirà direttamente servizi, ma lavorerà per favorire il potenziamento della rete di quelli già operativi sul territorio, costituita da centri socio-riabilitativi diurni, 3 centri socio-occupazionali e 2 centri socio-riabilitativi residenziali, oltre che da una serie di progetti specifici mirati a diverse tipologie di disabilità.

A Modena sono 470 le persone disabili seguite dal Comune grazie alla rete di servizi, con un impegno di spesa annuo da parte del Comune e Ausl di 17milioni e 300 mila euro. L'efficacia è dimostrata dal fatto che ogni anno mediamente 5 famiglie

con disabili si trasferiscono in città per poter accedere alla rete dei servizi. Per crescere ulteriormente, la rete punta ad ampliare i posti disponibili nelle strutture per gestire un incremento medio annuo di 35 nuove persone disabili, ma anche a diversificare ulteriormente l'offerta dei servizi. Nel corso del Consiglio sono intervenuti Gianni Cavicchioli, assessore al Lavoro della Provincia di Modena, Silvana Borsari, direttore del Distretto 3 dell'Ausl di Modena, Giovanni Neri, responsabile del Programma Salute Mentale, il rappresentante dell'Anffas Massimo Bergonzini, Tilde Barbieri, presidente di "Insieme a Noi", Maria Lugli, presidente dell'Associazione Uildm e Giovanni Manzini, presidente dell'Istituto Charitas. Durante il dibattito **Artioli** (Pd), **Rusticali** (Sdi), **Maienza** (Udeur), **Prampolini** (Sd, anche a nome di Verdi e Rifondazione Comunista) e il



## SERVIZI

## Il Charitas diventa "Azienda"

**L'**Istituto Charitas di via Panni, la struttura convenzionata con il Comune per i servizi di assistenza e cura alle persone disabili, si trasformerà da "Ipab" ad "Asp", Azienda di servizi alla persona, mantenendo immutate le funzioni. La variazione giuridica è stata approvata dal Consiglio comunale con il voto favorevole di tutti i gruppi (astenuità Forza Italia). Nel nuovo Consiglio di amministrazione della Asp siederanno 5 consiglieri, di cui 2 ciascuno in rappresentanza del Comune di Modena e della Curia Arcivescovile di Modena e Nonantola e uno indicato dalla Provincia di Modena.

sindaco di Modena **Pighi** hanno sottolineato la positività delle politiche in favore dei disabili. **Caropreso** (Indipendente) ha chiesto più attenzione al disagio psichico giovanile, mentre **Tamburi** e **Esposito** (Forza Italia), **Garagnani** e **Campana** (Pd) e **Manfredini** (Lega Nord) hanno evidenziato la necessità di sostegno alla famiglia, oltre che l'esigenza di un supporto concreto. **Fino** (Società Civile)

ha insistito sull'esigenza di ausili sanitari tecnologicamente adatti, mentre **Flori** (Modena a Colori) ha chiesto maggiore determinazione per conseguire gli obiettivi. **Morandi** (Forza Italia) ha lamentato la scarsità di dotazione finanziaria per la Fondazione, mentre **Colombo** (Rifondazione, anche a nome di Verdi e Sd) ha ricordato il ruolo di indirizzo dell'amministrazione.

## SCONTRINO PARLANTE IN FARMACIA

Dal 1 gennaio per ottenere la detrazione delle spese farmaceutiche dalla dichiarazione dei redditi è necessario richiedere lo "scontrino parlante" prima del pagamento. La ricevuta dovrà contenere il codice fiscale del destinatario del medicinale. Occorre quindi presentarsi in farmacia con la tessera sanitaria che permette la lettura automatizzata del codice.

## IL CALENDARIO DELLA MEMORIA

"A-m descord, amarcord" è il calendario 2008 che aiuta ad esercitare la memoria realizzata da Azienda Usl e assessorato comunale alle Politiche per la salute. Ogni mese propone suggerimenti ed esercizi per affinare le capacità della memoria. Il calendario, in distribuzione gratuita, può anche essere scaricato da internet ([www.comune.modena.it/pps/](http://www.comune.modena.it/pps/) e [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)).

## INCONTRI PER NEOGENITORI

Al via il ciclo di incontri per neogenitori promosso dal Centro di consulenza educativa e dal Centro per le famiglie. Il primo appuntamento ("Dire di no") è in programma mercoledì 6 febbraio alle 18 al Planetario di viale Barozzi 31 con la dottoressa Luisa Lombardi. Il 20 febbraio si parla di "Essere coppia ed essere genitori".

## SICUREZZA E PREVENZIONE

# Contributi di mille euro alle scuole modenesi

Contributi da 1000 euro sono stati assegnati dagli assessorati alle Politiche per la Salute e all'Istruzione alle scuole che hanno presentato i 12 migliori progetti per l'anno scolastico 2007-2008 sui temi di sicurezza stradale, prevenzione e riduzione dell'obesità infantile, prevenzione del disagio. Per le elementari sono state premiate le scuole Gramsci con "Progetto legalità", sant'Agnese per "De Gustibus" e Madonna Pellegrina per "Cresco come mangio", Menotti con "Lo spazio vissuto". Riconoscimenti

anche alle medie Ferraris per "A tutta bici un motore davvero in gamba" e "Mangia sano", Lanfranco con "Cittadini si diventa: progetto scuola territorio", e Paoli per "Chi ben comincia". Tra i progetti presentati dagli istituti superiori sono stati segnalati "Sicuro chi guida: H2O è meglio" e "Alimentazione corretta: vita perfetta" del Fermi, "Modelli di libertà: un percorso verso scelte consapevoli e responsabili" e "Interventi volti alla prevenzione del disagio" presentati dal liceo classico San Carlo.

## AGENDA

### Contributi a favore dei disabili

C'è tempo fino al primo marzo per richiedere contributi economici in favore dei disabili previsti per usufruire di un mezzo di trasporto privato idoneo e per l'acquisto di ausili e tecnologie. Per informazioni e per la presentazione delle domande i cittadini residenti nel Comune di Modena possono rivolgersi all'Informanziani di via Scudari, 28 (tel. 800 567772), oppure all'Ufficio Relazioni con il Pubblico in piazza Grande, 17 (059 20312, e-mail: [piazzagrande@comune.modena.it](mailto:piazzagrande@comune.modena.it)).

### COME PREVENIRE L'OBESITÀ INFANTILE

È dedicato alla prevenzione dell'obesità infantile il seminario in programma il 29 febbraio a Palazzo Carandini, in via dei Servi 5. Promosso dall'assessorato alle Politiche per la salute in collaborazione con Ausl Distretto 3, l'appuntamento prevede interventi degli assessori comunali Simona Arletti, Antonino Marino e Adriana Quercè, operatori sanitari e della scuola. Saranno inoltre presentati i risultati della ricerca commissionata dal Comune per rilevare sovrappeso e obesità nei bambini modenesi (programma on line nel sito [www.comune.modena.it/pps/](http://www.comune.modena.it/pps/)).

## URBANISTICA

### Errenord, si demolisce la scala

La demolizione della scala collocata all'interno della galleria - una barriera visiva spesso utilizzata per celare attività illecite e per sfuggire alla sorveglianza delle forze dell'ordine - è il primo atto concreto dell'intervento di recupero del condominio Errenord di via Attiraglio. I lavori di demolizione inizieranno l'11 febbraio e si concluderanno in due settimane. Poi, entro la primavera, sarà la volta della realizzazione del "portierato sociale".

### TRE GIORNI DI CIOCCOLATO

Sculture, libri, abbinamenti enogastronomici che hanno per protagonista "il cibo degli dei", ma soprattutto assaggi e degustazioni. È questo il programma di "Cioccolato puro", la prima rassegna modenese dei maestri cioccolatieri artigiani. L'iniziativa, che si svolgerà in piazza sant'Agostino da venerdì 8 a domenica 10 febbraio, è promossa dall'associazione Cioccolatieri artigiani d'Italia e da Cna in collaborazione con il Comune di Modena.



Mensile anno 47  
n. 1 - Febbraio 2008  
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena  
Piazza Grande  
41100 Modena  
Telefono 059 2032444  
Fax 059 2032987  
[ufficio.stampa@comune.modena.it](mailto:ufficio.stampa@comune.modena.it)  
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961  
Direttore responsabile: Maurizio Malavolta  
Redazione: Roberto Alessandrini  
Stefano Aurighi  
Giulia Bondi  
Andrea Dondi  
Enza Poltronieri  
Progetto grafico e impaginazione: [www.tracce.com](http://www.tracce.com)  
Fotografie: Bruno Marchetti  
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello  
Paola Pradelli  
Concessionaria pubblicità: Videopress  
via Emilia Est, 402/6  
Telefono 059/271412  
Stampa: Coptip  
Industrie grafiche Modena  
Questo numero è stato chiuso in redazione il 25 gennaio 2008  
Numero copie: 78.000

Per ricevere il giornale in formato elettronico:

[www.comune.modena.it/unox1](http://www.comune.modena.it/unox1)